

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 23 AGOSTO 2012

N. 122



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*  
*Atti regionali*  
*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi*  
*Concorsi*  
*Avvisi*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;**

**Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1730

**Proroga degli incarichi di Dirigente di Servizio conferiti con D.G.R. n. 1451 del 4 agosto 2009.**

Pag. 30124

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1731

**Art. 17 comma 7 D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento incarico ad interim dirigenza Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale e Servizio Comunicazione Istituzionale.**

Pag. 30125

**Atti regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 8 agosto 2012, n. 233

**Autorizzazione all'esercizio di un Centro di P.M.A. di 1° livello ubicato all'interno dell'ex stabilimento ospedaliero di Conversano (Ba).**

Pag. 30127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 8 agosto 2012, n. 234

**Verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 s.m.i. per l'installazione di una grande macchina T.A.C. presso le “Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova S. Francesco s.r.l.”, con sede in Foggia al Viale Europa n. 12.**

Pag. 30130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 agosto 2012, n. 235

**Presidio di Riabilitazione “Padre Pio” di Adelfia. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, del Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011. Esecuzione sentenza n. 1442 del 16/07/2012 del T.A.R. Puglia - Bari.**

Pag. 30133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 9 agosto 2012, n. 262

**Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, art. 38, comma 2): Titoli e requisiti del Medico competente. Elenco regionale dei medici in possesso dei titoli e requisiti per svolgere le funzioni di Medico competente senza previa frequenza di percorsi formativi. Aggiornamento al 31 gennaio 2012.**

Pag. 30136

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

COMUNE DI LEVERANO

Delibera C.C. 18 luglio 2012, n. 11

**Approvazione variante urbanistica.**

Pag. 30141

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**

**Appalti**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

**Bando di gara per la vendita di immobili inseriti nel Piano delle dismissioni anno 2011.**

Pag. 30142

ATAF- FOGGIA

**Avviso di gara per la vendita del parcheggio “Ginnetto”.**

Pag. 30154

**Concorsi**

COMUNE DI FOGGIA

**Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore Generale del Comune.**

Pag. 30154

**Avvisi**

COMUNE DI TERLIZZI

**Avviso di pubblicazione delle mappe dei vincoli per la sicurezza della navigazione aerea.**

Pag. 30154

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1730

**Proroga degli incarichi di Dirigente di Servizio conferiti con D.G.R. n. 1451 del 4 agosto 2009.**

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

Con Atto di alta organizzazione adottato con DPGR n. 161 del 22/02/2008 sono stati istituiti i Servizi quali strutture di direzione preposte alla programmazione operativa, alla attuazione e al controllo delle linee di attività settoriali.

L'art. 18 dell'Atto succitato prevede che "l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta Regionale su proposta del competente Direttore di Area".

Con Deliberazione di G.R. n. 1451 del 4 agosto 2009 si è proceduto al conferimento degli incarichi di Dirigenti di Servizio delle otto Aree di Coordinamento, con decorrenza dal 1 settembre 2009.

La suddetta deliberazione, con cui la Giunta ha fatto propri gli elementi di indirizzo deliberati e adottati dalla Conferenza di Direzione nei verbali n. 4 del 16.07.2009 e n. 5 del 27.07.2009 per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 161/2008, ha stabilito la durata triennale degli incarichi dirigenziali.

In data 01.09.2012 giungeranno pertanto a scadenza gli incarichi dirigenziali di seguito elencati:

Ing. Francesco  
BITETTO *Servizio Lavori Pubblici*

Dott. Gianluca  
FORMISANO *Servizio Risorse Naturali*

Ing. Nicola  
GIORDANO *Servizio Urbanistica*

Dott.ssa Maria Antonia  
IANNARELLI *Servizio Tutela delle  
Acque*

Dott. Giuseppe LEO *Servizio Caccia e Pesca*

Dott. Fulvio LONGO *Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione*

Ing. Natale PALMIERI *Servizio Politiche Abitative*

Dott.ssa Silvia PAPINI *Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica*

Dott. Giuseppe  
SPINELLI *Servizio Contenzioso  
Amministrativo*

Dott. Pietro TRABACE *Servizio Attività Economiche e Consumatori*

Con nota in atti, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ha chiesto di procedere alla proroga dei medesimi incarichi per il tempo necessario all'attivazione, allo svolgimento e alla conclusione delle relative procedure.

Nelle more dell'adozione degli avvisi interni per l'acquisizione di candidature per i suddetti incarichi di Dirigente di Servizio, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento e la continuità dell'attività amministrativa, si rende necessario procedere alla proroga dei medesimi incarichi per il tempo necessario all'attivazione, allo svolgimento e alla conclusione delle relative procedure.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul capitolo 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18, comma 2.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di prorogare fino al 01.11.2012 gli incarichi dirigenziali di seguito elencati:

---

Ing. Francesco BITETTO	<i>Servizio Lavori Pubblici</i>
---------------------------	---------------------------------

---

Dott. Gianluca FORMISANO	<i>Servizio Risorse Naturali</i>
-----------------------------	----------------------------------

---

Ing. Nicola GIORDANO	<i>Servizio Urbanistica</i>
----------------------	-----------------------------

---

Dott.ssa Maria Antonia IANNARELLI	<i>Servizio Tutela delle Acque</i>
--------------------------------------	------------------------------------

---

Dott. Giuseppe LEO	<i>Servizio Caccia e Pesca</i>
--------------------	--------------------------------

---

Dott. Fulvio LONGO	<i>Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione</i>
--------------------	--

---

Dott. Natale PALMIERI	<i>Servizio Politiche Abitative</i>
-----------------------	-------------------------------------

---

Dott.ssa Silvia PAPINI	<i>Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica</i>
------------------------	---

---

Dott. Giuseppe SPINELLI	<i>Servizio Contenzioso Amministrativo</i>
----------------------------	--

---

Dott. Pietro TRABACE	<i>Servizio Attività Economiche e Consumatori</i>
----------------------	---

---

- b) Di dare mandato al Dirigente di Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga degli incarichi dirigenziali disposta con il presente atto e di procedere all'adozione degli avvisi interni per l'acquisizione di candidature per i suddetti incarichi di Dirigente di Servizio;
- c) Di trasmettere il presente atto alla 00.SS. a cura del Servizio Personale e organizzazione;
- d) Di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1731

**Art. 17 comma 7 D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento incarico ad interim dirigenza Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale e Servizio Comunicazione Istituzionale.**

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

Con Atto di alta organizzazione adottato con DPGR n. 161 del 22/02/2008 sono state istituite le Aree di Coordinamento.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1810 del 4 agosto 2010, la dott.ssa Bisceglia è stata designata dirigente del Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale.

Con successiva deliberazione n. 2395 del 27 ottobre 2011, la Giunta Regionale in conformità alla proposta del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, ha deciso di affidare alla medesima la direzione ad interim del Servizio Comunicazione Istituzionale.

Successivamente con nota prot. AOO\_002-245 del 02/05/2012, il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, avv. Davide Filippo Pellegrino ha richiesto al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di procedere alla indizione di avviso pubblico per l'acquisizione di candidature, dotate dei requisiti e della professionalità richiesti dall'art. 17 dell'Atto di alta organizzazione n. 161 del 22 febbraio 2008, alla direzione dell'Area di Coordinamento su indicata, rappresentando quanto segue: "a seguito della attribuzione al sottoscritto dell'incarico di Capo di gabinetto del Presidente della Giunta regionale, si rende necessario attribuire stabilmente la direzione dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione".

In esito all'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla direzione dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, indetto con determinazione del dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 383 del 4 maggio 2012 pubblicato nel B.U.R.P. n. 71 del 17 maggio 2012, con atto deliberativo n. 1445 del 17 luglio 2012 avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico lavoro e innovazione", la Giunta regionale ha nominato la dott.ssa Antonella Bisceglia, Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione.

A seguito di tale nomina, allo scopo di assicurare continuità amministrativa ai compiti e alle funzioni ascritte al Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale ed al Servizio Comunicazione Istituzionale, nelle more dell'attivazione e conclusione delle procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione dei sopra indicati Servizi regionali, si propone di affidarne la direzione ad interim alla dott.ssa Bisceglia Antonella, Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 17.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Sentiti gli assessori competenti;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare la direzione ad interim del Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale e del Servizio Comunicazione Istituzionale alla dott.ssa Bisceglia Antonella, Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, nelle more dell'attivazione e conclusione delle procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione dei Servizi stessi;
2. di far decorrere gli incarichi come sopra conferiti dalla data di notificazione del presente prov-

vedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

3. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;
4. di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia  
<http://regione.puglia.it>

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

*Atti regionali*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 8 agosto 2012, n. 233

**Autorizzazione all'esercizio di un Centro di P.M.A. di 1° livello ubicato all'interno dell'ex stabilimento ospedaliero di Conversano (Ba).**

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Igs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione - del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione.

La Legge 19 febbraio 2004, n. 40, ad oggetto "Norme in materia di procreazione medica assistita", ha disposto, all'art. 10, comma 1, che gli interventi di procreazione medicalmente assistita sono realizzati nelle strutture pubbliche e private autorizzate dalle regioni e iscritte al registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, istituito con decreto del Ministro della Salute presso l'Istituto superiore di Sanità, come disposto e regolamentato al successivo art. 11 della stessa Legge n. 40/2004.

Il medesimo art. 10 della L. 40/2004, al successivo comma 2, ha stabilito che:

*“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano definiscono con proprio atto, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge:*

- a) i requisiti tecnico-scientifici e organizzativi delle strutture;*
- b) le caratteristiche del personale delle strutture;*
- c) i criteri per la determinazione della durata delle autorizzazioni e dei casi di revoca delle stesse;*
- d) i criteri per lo svolgimento dei controlli sul rispetto delle disposizioni della presente legge e sul permanere dei requisiti tecnico-scientifici e organizzativi delle strutture”.*

La Regione Puglia, con Regolamento Regionale 11 gennaio 2005, n. 2 ha provveduto a disciplinare dettagliatamente i requisiti e l'organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita.

In particolare, il R.R. 2/2005 all'art. 3 ha indicato le varie tipologie dei centri di PMA (I, II e III livello) ed i relativi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi; all'art. 4 ha rinviato alla L.R. 8/2004 per le procedure di autorizzazione ed accreditamento istituzionale dei centri di PMA; all'art. 5 ha disciplinato la conferma, la revoca e la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dei centri di PMA; all'art. 6, infine, ha definito i criteri per lo svolgimento dei controlli in ordine al mantenimento dei requisiti, che sono “effettuati dai servizi ispettivi della Regione, avvalendosi della consulenza della Commissione costituita con Determinazione dirigenziale n. 76 del 18/3/2003”.

Con successivo Regolamento Regionale 2 marzo 2006, n. 3, all'art. 1, lett. C), sub. b), è stato definito il fabbisogno regionale di Centri di procreazione medicalmente assistita come segue: *“Il fabbisogno è stabilito per le strutture pubbliche all'interno della programmazione ospedaliera e territoriale vigente; per le strutture private il fabbisogno corrisponde al numero delle strutture attualmente funzionanti ed iscritte nell'elenco predisposto ai sensi dell'Ordinanza ministeriale del 5/3/97, in possesso dei requisiti previsti. In ogni caso il fabbisogno non può essere superiore ad una struttura ogni 300.000 abitanti con esclusione delle Aziende Ospedaliere ed IRCCS”.*

Successivamente il Decreto legislativo n. 191/2007, all'art. 6, commi 2 e 3, è nuovamente intervenuto in materia di autorizzazione ed accreditamento degli istituti dei tessuti e dei procedimenti di preparazione dei tessuti e delle cellule, disponendo quanto segue:

*“2. Ai sensi della normativa vigente e del presente decreto, gli istituti dei tessuti in cui si svolgono attività di controllo, lavorazione, conservazione, stoccaggio o distribuzione di tessuti e cellule umani destinati ad applicazioni sull'uomo sono autorizzati e accreditati dalle regioni e dalle province autonome, ai fini dello svolgimento di tali attività.*

*3. La regione o la provincia autonoma, previo accertamento della conformità dell'istituto dei tessuti ai requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente decreto, con particolare riferimento all'articolo 28, comma 1, lettera a), lo autorizza e lo accredita, ed indica le attività di cui è consentito l'esercizio, prevedendone le condizioni (...).”.*

Con nota prot. n. 23475/1 del 10/2/2012, il Direttore generale dell'ASL BA ha comunicato all'Assessore alle Politiche della Salute la conclusione dei lavori preparatori per l'attivazione, presso il P.O. di Conversano, dell'ambulatorio di P.M.A. di 1° livello, chiedendo di “disporre le verifiche previste dalla normativa vigente” ai fini dell'autorizzazione all'esercizio del predetto ambulatorio.

Il Dirigente del Servizio PAOS, con nota prot. AOO\_151-1286 del 10/2/2012, ha conferito incarico ispettivo ad oggetto “Attivazione dell'ambulatorio di I° livello di procreazione Medicalmente Assistita. Accertamento della sussistenza dei requisiti necessari per il rilascio della relativa autorizzazione all'esercizio” agli ispettori del Nucleo Ispettivo Regionale (NIR) dott. Donateo Leonardo e dott. Quarta Luigi.

Gli ispettori del N.I.R. incaricati, al termine dell'ispezione in parola, dopo aver preso visione degli spazi destinati all'istituendo Ambulatorio di PMA ed acquisito la documentazione disponibile presso il P.O. di Conversano nonché ulteriori documentate informazioni da parte dell'ASL BA, hanno redatto apposita relazione conclusiva, acquisita al protocollo del Servizio PAOS con n. AOO\_151-4348 del 7/5/2012, che si conclude evidenziando che *“al di là di alcuni aspetti meramente propedeutici relativi*

*all'avvio di procedure per l'acquisizione di attrezzature di laboratorio, di strumentazione ecografica e di strumentazione isteroscopica (che risultano avviate ma non concluse), l'Ambulatorio di PMA del P.O. di Conversano è ben lungi dall'attivazione".*

La predetta relazione, pertanto, non si esprime sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al R.R. 2/2005 da parte dell'ambulatorio in questione.

Con nota prot. 79684/1 del 15/5/2012, la Direzione generale dell'ASL BA, premettendo che "i requisiti strutturali ed organizzativi sono ampiamente rispettati", sollecita l'autorizzazione all'esercizio dell'Ambulatorio di PMA in oggetto, fornendo a tal fine all'Assessore alle Politiche della Salute ed al Dirigente del Servizio APS una serie di precisazioni in ordine alla dotazione strumentale presente presso l'Ambulatorio PMA di 1° livello del P.O. di Conversano e precisando che trattasi di "apparecchiature regolarmente acquisite al patrimonio aziendale e regolarmente collaudate, attualmente in stand by.

Il Dirigente del Servizio PAOS, con nota prot. AOO\_151-5127 del 24/5/2012, ha disposto il prosieguo dell'attività di verifica già avviata dagli ispettori del N.I.R. ed innanzi citata, trasmettendo agli ispettori incaricati copia del riscontro fornito dalla Direzione generale ASL BA.

Gli ispettori del N.I.R. incaricati hanno pertanto effettuato due nuovi accessi, in date 13/7/2012 e 6/8/2012, presso il Presidio ospedaliero di Conversano al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per l'attivazione dell'Ambulatorio di PMA di 1° livello. Dai relativi verbali di sopralluogo si evince che:

- Sussistono i requisiti strutturali di cui all'art. 3, sub. 2) del R.R. n. 2/2005 in quanto "nella struttura di P.M.A. di 1° livello del P.O. di Conversano vi è un locale idoneo - di oltre 15 metri quadrati - da impiegare per la valutazione, preparazione, raccolta e congelamento del liquido seminale. Inoltre, vi è anche un altro ambiente dedicato, sempre all'interno della stessa struttura, al congelamento ed alla conservazione del liquido seminale";
- Sussistono i requisiti tecnologici di cui all'art. 3, sub. 3) del R.R. n. 2/2005 in quanto "sono installate negli ambienti destinati al Centro tutte le

apparecchiature previste dal citato Regolamento regionale n. 2/2005";

- Sussistono i requisiti organizzativi di cui all'art. 3, sub. 4) del R.R. n. 2/2005.

Si ritiene utile far presente, al riguardo, che l'attivazione di un Centro di PMA pubblico a Conversano è prevista nell'ambito dell'attuale programmazione sanitaria regionale ed aziendale. Infatti, a seguito della disattivazione dello stabilimento ospedaliero di Conversano, è stato elaborato un piano di riconversione del predetto plesso ospedaliero che è stato oggetto di apposito "Protocollo di intesa tra Regione Puglia, ASL BA e Comune di Conversano", siglato in data 13/6/2012, in base al quale "la Regione e l'ASL si impegnano a realizzare e attivare un'unità operativa di fisiopatologia della riproduzione umana che avrà anche a disposizione una delle sale operatorie (PMA)".

Il Centro PMA in oggetto, peraltro, rientra nel fabbisogno previsto per tale tipologia di strutture dal citato R.R. n. 3/2006, in quanto il numero di Centri PMA attivabili nel rispetto del parametro normativo di 1 / 300.000 - stante la popolazione regionale di 4.091.259 abitanti (DIEF 2011) - ammonta a n. 14, mentre i Centri PMA finora autorizzati all'esercizio, ad esclusione di quelli interni ad AOU ed IRCCS, risultano pari a 12. Ne consegue la sussistenza di fabbisogno residuo per n. 2 Centri PMA.

Per quanto innanzi, si propone di autorizzare all'esercizio - ai sensi del D.Lgs. n. 191/2007 s.m.i. e del R.R. n. 2/2005 - il Centro di P.M.A. di I° livello ubicato all'interno dell'ex stabilimento ospedaliero di Conversano (BA).

## **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la

diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1  
Rossella Caccavo

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE  
SANITARIA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio 1.

**DETERMINA**

- di autorizzare all'esercizio - ai sensi del D.Lgs. n. 191/2007 s.m.i. e del R.R. n. 2/2005 - il Centro di P.M.A. di 1° livello ubicato all'interno dell'ex stabilimento ospedaliero di Conversano (BA);
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Conversano (BA);
  - all'Istituto Superiore di Sanità di Roma;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS  
Silvia Papini

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 8 agosto 2012, n. 234

**Verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 s.m.i. per l'installazione di una grande macchina T.A.C. presso le "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova S. Francesco s.r.l.", con sede in Foggia al Viale Europa n. 12.**

Il giorno 8 agosto 2012, in Bari, nella sede

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue:

Il Comune di Foggia, con nota prot. n. 43149 del 19/4/2011, ha richiesto la verifica di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 s.m.i. per l'installazione di un'apparecchiatura T.A.C. presso le "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova S. Francesco S.r.l.", con sede in Foggia al Viale Europa n. 12.

Si evidenzia, al riguardo, che:

- La Casa di Cura "Villa Serena" di Foggia figura nell'Elenco delle Case di cura convenzionate per l'erogazione di prestazioni specialistiche - Branchia Radiologia, elaborato dall'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 27/7/1981;
- La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 1834 del 6/12/2005, ha preso atto della fusione per incorporazione della Società "Nuova Clinica S. Francesco Srl" di Foggia nella Società "Casa di Cura Villa Serena Srl" di Foggia, con la conseguente

nuova denominazione di "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova S. Francesco S.r.l." a far data dall'8 novembre 2005;

- Ad esito della fusione per incorporazione di cui innanzi, la struttura "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova S. Francesco S.r.l." assume - ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile - "i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione", ivi compreso quindi il transitorio accreditamento per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale - branca radiologia.

Il Servizio Accreditamenti e Programmazione Sanitaria, con nota prot. AOO\_081/2739/Coord del 24/6/2011, ha riscontrato la citata richiesta di parere di compatibilità del Comune di Foggia evidenziando che il fabbisogno di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (TAC) di cui al Regolamento Regionale n. 3/2006 relativo all'ASL di Foggia risulta soddisfatto e che, pertanto, non può essere rilasciato alcun parere favorevole di compatibilità.

Avverso tale diniego la struttura "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova S. Francesco S.r.l." di Foggia ha presentato ricorso dinanzi al TAR di Bari, chiedendo l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della nota assessorile innanzi richiamata.

Pertanto, il Servizio Accreditamento e Programmazione Regionale:

- Visto il Regolamento Regionale n. 3/2006, che definisce all'art. 1, lett. C), sub. c) il fabbisogno di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET) come segue: "TAC: 1 ogni 60.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS; RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A. O. e IRCCS; PET: 3 ciclotroni e 8 postazioni, di cui almeno 5 pubbliche, assicurando una postazione pubblica per aree di 750.000 abitanti, esclusi gli IRCCS".
- Considerato che la popolazione dell'ASL FG all'1/1/2010 - stando ai dati contenuti nella DGR n. 2866/2010 (DIEF 2010) - ammonta ad 640.891 abitanti e, pertanto, il conseguente fabbisogno di

TAC in ambito aziendale risulta pari a 10,68 TAC;

- Ritenuto opportuno operare una più dettagliata ricognizione dell'esistente ai fini della determinazione dell'eventuale fabbisogno residuo, in quanto i dati contenuti nelle tabelle allegate alla Determinazione dirigenziale n. 61 del 27/3/2006 - recante il Registro provvisorio della diagnostica per immagini con le grandi macchine TAC e RMN - non coincidono con i dati comunicati dalla Direzione Sanitaria dell'ASL FG con nota prot. n. 711 del 14/3/2011, né tantomeno coincidono con i dati riportati nell'impugnata nota del Servizio APS prot. AOO\_081/2739/Coord del 24/6/2011;
- Per quanto sopra il Servizio APS, con prot. AOO\_081/4046/Coord del 6/10/2011, ha invitato i Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR a comunicare il numero delle grandi macchine autorizzate ed accreditate, sia pubbliche che private, operanti sul territorio aziendale.

La ASL FG, con nota n. 6867-12 del 25/1/2012, ha riscontrato la citata richiesta assessorile del 6/10/2011 trasmettendo l'elenco aggiornato delle Grandi Macchine presenti sul territorio dell'ASL FG nell'ambito di strutture sia pubbliche che private.

In riscontro alla predetta nota dell'ASL FG, il Servizio APS, con nota prot. AOO/081/844/APS1 del 09/03/2012, ha avviato ulteriori approfondimenti istruttori in ordine al fabbisogno di grandi macchine sul territorio dell'ASL FG, avendo rilevato alcune difformità fra l'elenco delle strutture autorizzate ed accreditate inviato dall'Azienda Sanitaria (con indicazione dei relativi provvedimenti di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento) con propria nota prot. 6867-12 del 25/1/2012 e la documentazione agli atti dell'Ufficio.

Il Direttore generale dell'ASL FG ha quindi integrato e rettificato la citata nota prot. 6867-12 del 25/1/2012 con successiva nota prot. 40826-12 del 17/5/2012, trasmettendo nuovamente il prospetto di ricognizione relativo alle grandi macchine operanti nell'ambito delle strutture sanitarie pubbliche e private dell'ASL FG.

Dall'analisi del prospetto aggiornato si rileva che nell'ASL FG sono operanti n. 8 TAC (di cui n. 6

ubicato in strutture pubbliche e n. 2 ubicate in strutture private accreditate).

Atteso che sulla base del fabbisogno di grandi macchine TAC fissato dai R.R. n. 3/2006, art. 1, lett. C), sub. c ("1 ogni 60.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS") rapportato alla popolazione dell'ASL FG (640.891 abitanti all'1/1/2010), il fabbisogno di TAC in ambito aziendale risulta pari a 10,68 TAC, si rileva un fabbisogno residuo almeno pari a n. 2 TAC.

Considerato che l'ASL FG ha previsto, nel "Programma di interventi di infrastrutturazione sanitaria territoriale" - Asse III del P.O. FESR 2007-2011, ammesso a finanziamento con D.D. n. 368/2011 e successivamente ratificato con Disciplinare del 25/11/2011, "l'acquisto di una TAC da 16 slides per i Poliambulatori di Torremaggiore e Cerignola, i cui lavori strutturali sono in fase di avanzata realizzazione".

Si rileva pertanto la sussistenza, sul territorio dell'ASL FG, di un fabbisogno residuo pari a n. 1 TAC.

Per quanto sopra esposto ed alla luce della nuova valutazione del fabbisogno di cui innanzi, si propone di esprimere - ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/04 e s.m.i. - parere favorevole di compatibilità per l'installazione di una grande macchina T.A.C. presso la struttura "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova S. Francesco S.r.l.", con sede in Foggia al Viale Europa n. 12.

## **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03**

### **Garanzie della Riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI Ai SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale

Il Dirigente dell'Ufficio 1  
Rossella Caccavo

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

**DETERMINA**

- di esprimere - ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/04 e s.m.i. - parere favorevole di compatibilità per l'installazione di una grande macchina T.A.C. presso la struttura "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova S. Francesco S.r.l.", con sede in Foggia al Viale Europa n. 12;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante delle "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova S. Francesco s.r.l.", con sede in Foggia al Viale Europa n. 12;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Foggia;
  - all'Avvocatura Regionale (c.a. Avv. Di Lecce).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

- il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS  
Silvia Papini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 9 agosto 2012, n. 235**

**Presidio di Riabilitazione "Padre Pio" di Adelfia. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, del Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011. Esecuzione sentenza n. 1442 del 16/07/2012 del T.A.R. Puglia - Bari.**

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 dei D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1° Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private"

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione:

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L.R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 9, penultimo capoverso, del regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, modificato dal regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1

lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978 [...] dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo del Regolamento n. 16 sopra citato;

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale, "prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi";

Con Determinazione Dirigenziale n. 254 del 26/06/2003, così come rettificata ed integrata dalla successiva Determinazione Dirigenziale n. 403 del 21/10/2003, è stata rilasciata autorizzazione all'esercizio di un Presidio extraospedaliero di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 in favore della GSM srl "Padre Pio" in Adelfia, per: "Degenza a tempo pieno n. 60; Tipologia a ciclo diurno n. 30; Trattamenti ambulatoriali n. 35".

Con Determinazione Dirigenziale n. 272 del 19/05/2005 è stato successivamente conferito al medesimo Presidio "Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 6 L.R. n. 8 del 28/05/2004. Ottemperanza Sentenza TAR Bari n. 216/2005", per: "Degenza a tempo pieno n. 60 posti letto; Prestazioni a ciclo diurno n. 30; Prestazioni ambulatoriali n. 35".

Con istanza prot. 129/10 DG del 18/11/2010 presentata al Direttore Generale dell'ASL BA il legale rappresentante della GSM spa, gestore del Presidio di Riabilitazione "Padre Pio" di Adelfia ha chiesto di poter erogare prestazioni di assistenza riabilitativa domiciliare in numero di 3 moduli da 25 per complessive 75 prestazioni giornaliere ai sensi del Regolamento regionale n. 16/2010, dichiarando di possedere, oltre ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal Regolamento regionale n. 3/2005, anche gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 9 del citato Regolamento n. 16/2010.

Con nota prot n. 54760/UOR 24 del 30/03/2011, il Direttore Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato al Direttore dell'Area Gestione

Risorse Umane della medesima ASL che “il Presidio di Riabilitazione Funzionale “Padre Pio” in Adelfia possiede, allo stato attuale, gli ulteriori requisiti organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 16/2010”.

Con nota prot. 5296 dell’11/01/2012, in ottemperanza all’art. 9 sopra citato, il Direttore Generale dell’ASL BA ha a sua volta trasmesso a questo Servizio la predetta nota n. 54760/UOR 24 del 30/03/2011, affinché questo Servizio provvedesse in ordine all’accreditamento richiesto.

Con sentenza n. 1442 del 16/07/2012, il T.A.R. Puglia - Bari ha accolto il ricorso proposto dalla GMS s.p.a. volto ad “ottenere l’accertamento dell’obbligo di provvedere sulla richiesta di autorizzazione ed accreditamento del presidio di riabilitazione “Padre Pio” in Adelfia per prestazioni di riabilitazione domiciliare ex art. 26 L. 833/78 per n. 3 moduli da 25 prestazioni giornaliere, per un totale di 75 prestazioni giornaliere” ordinando per l’effetto alla Regione Puglia - Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria - “di provvedere in merito all’istanza di autorizzazione ed accreditamento all’erogazione di prestazioni riabilitative domiciliari presentata dal ricorrente in data 7.4.2011”, assegnando un termine di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione o notificazione della sentenza per provvedere in merito e nominando Commissario ad acta un funzionario prefettizio designato dal Prefetto di Bari affinché provveda, entro sessanta giorni, allo spirare del predetto termine.

Considerato l’obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell’articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: “di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell’assistenza di cui ha bisogno”.

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell’art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l’ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Per quanto suesposto, si propone il conferimento dell’accreditamento istituzionale al Presidio di Riabilitazione “Padre Pio” di Adelfia per l’erogazione di prestazioni di assistenza riabilitativa domiciliare in numero di 3 moduli da 25, per complessive 75 prestazioni giornaliere, ai sensi dell’art. 9, penultimo capoverso, del Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

## **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 512006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti  
Rossella Caccavo

### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL’ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. “Analisi

normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private” e confermata dal Dirigente dell’Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private” e dal Dirigente dell’Ufficio Accreditamenti.

#### DETERMINA

- Di conferire, ai sensi dell’art. 24 L.R. 8/2004 s.m.i., al Presidio di Riabilitazione “Padre Pio” di Adelfia l’accreditamento istituzionale per l’erogazione di prestazioni di assistenza riabilitativa domiciliare in numero di 3 moduli da 25, per complessive 75 prestazioni giornaliere, ai sensi dell’art. 9, penultimo capoverso, del Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.
- Di stabilire che, ai sensi dell’art. 24, commi 3 e 8, e dell’art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.
- Di notificare il presente provvedimento:
  - Al Direttore Generale della ASL BA;
  - Al Sindaco del Comune di Adelfia (BA);
  - Al legale rappresentante del Presidio di Riabilitazione “Padre Pio” di Adelfia, con sede legale in Adelfia, via Fieno, Circonvallazione Adelfia;
  - Al Prefetto di Bari;
  - Alla Svim Service di Molfetta.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all’Albo del Servizio Accredita-

mento e Programmazione Sanitaria/all’Albo Telematico (ove disponibile);

- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS  
Silvia Papini

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 9 agosto 2012, n. 262

**Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, art. 38, comma 2): Titoli e requisiti del Medico competente. Elenco regionale dei medici in possesso dei titoli e requisiti per svolgere le funzioni di Medico competente senza previa frequenza di percorsi formativi. Aggiornamento al 31 gennaio 2012.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Vista la D.G.R. 5/08/2011 n. 1846;

Vista la D.D. n. 5 del 16/09/11;

Vista la D.D. n. 176 del 28/05/2010 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Visto l’art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tra-

dizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.L.gs. n. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari presso la Sede della Direzione del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Tutela della Salute nei luoghi di Lavoro" dell'Ufficio I "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio, riceve la seguente relazione:

L'art. 38, comma 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), ha stabilito che i Medici già in possesso della Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva o in Medicina Legale che, alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo, svolgano attività di Medico competente, o che possano documentare di aver svolto tale attività per almeno un anno nell'arco dei tre anni anteriori all'entrata in vigore del D.lgs. n. 81/08, siano abilitati a svolgere le medesime funzioni senza l'obbligo della frequenza degli appositi percorsi formativi universitari previa trasmissione alla Regione di attestazione del datore di lavoro comprovante l'espletamento di tale attività.

A tale riguardo, lo scrivente Servizio ha adottato il provvedimento n. 292 del 6 ottobre 2008 con il quale è stato stabilito il termine ultimo del 31/12/2008 entro cui inviare il modello di domanda con acclusa dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR. N. 445/2000, con le eventuali attestazioni del datore di lavoro ed è stata disposta la costituzione di una apposita Commissione per la valutazione del possesso dei requisiti previsti dal su citato art. 38, comma 2, al fine di istituire un apposito Elenco regionale.

Con successivo Atto dirigenziale n. 470 del 22/11/2011, è stata approvato l'elenco regionale dei medici in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 81/08 e s.m., che hanno presentato istanza entro il 31 dicembre 2008, Allegato 1) composto complessivamente da numero due facciate.

Con il su citato provvedimento, inoltre, è stato stabilito di aggiornare il predetto elenco regionale, di norma, una volta l'anno entro il 31 gennaio.

Atteso che la valutazione delle istanze pervenute rappresenta procedimento amministrativo rientrante nella competenza dell'Ufficio 1 - Servizio PATP - consistente nell'accertamento del possesso dei requisiti di legge, auto dichiarati dai soggetti interessati, con il presente provvedimento si dà atto delle risultanze della medesima valutazione.

Alla fine dei lavori, condotti dalla Dirigente dell'Ufficio 1 e dal Funzionario Responsabile P.O. "Tutela della Salute nei luoghi di Lavoro", nel corso dei quali sono state esaminate n° 13 istanze, sono stati predisposti due elenchi da cui risulta quanto segue:

- a) Elenco n° 1): n° 11 istanti risultano in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 81/08 e s.m.;
- b) Elenco n° 2): n° 2 istanti non risultano in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 81/08 e s.m. con la motivazione a fianco di ciascuno evidenziata.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di dover approvare l'elenco regionale dei medici in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 38, comma 2), D.Lgs. n. 81/08 e s.m., che hanno presentato istanza dall'1/01/2009 al 31/01/12 di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento composto da numero una facciata, a valere come integrazione dell'Elenco approvato con D.D. n. 470/2011.

Si ritiene, altresì, di dare atto dell'elenco regionale dei medici non in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 81/08 e s.m., che hanno presentato istanza dall'1/01/2009 al 31/01/12 di cui all'Allegato 2) al presente provvedimento composto da numero una facciata.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.gs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato, a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE  
PREVENZIONE DELL'ASSESSORATO  
ALLE POLITICHE DELLA SALUTE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. e dal Dirigente dell' Ufficio;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'elenco regionale dei medici in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art.38, comma 2, D.Lgs. n. 81/08 e s.m., che hanno presentato istanza dall'1/01/09 al 31/01/12, di cui all'Allegato 1), composto complessivamente da numero una facciata, a valere come integrazione dell'Elenco approvato con D.D. n. 470/2011;
3. di dare atto dell'elenco regionale dei medici non in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art.38, comma 2, D.Lgs. n. 81/08 e s.m., che hanno presentato istanza dall'1/01/09 al 31/01/12, di cui all'Allegato 2), composto complessivamente da numero una facciata;
4. di dare al medesimo documento ampia diffusione e divulgazione anche attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento:
  - al Ministero della Salute - Divisione Generale della Prevenzione, Ufficio II;
  - ai Direttori Generali AA.SS.LL.;
  - ai Direttori SPESAL delle AA.SS.LL.;
  - alla Direzione Regionale del Lavoro - Settore Ispezione del Lavoro;
  - agli Ordini dei Medici.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Fulvio Longo

**ALLEGATO 1****Regione Puglia - Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione  
Ufficio 1 Sanità pubblica e sicurezza del lavoro**

Elenco regionale dei medici in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 38, co.2 del D.Lvo 9 aprile 2008 n.81 e s.m., abilitati a svolgere le funzioni di medico competente senza previa frequenza di percorsi formativi che hanno presentato istanza dal 1/01/2009 al 31/01/2012

<b>N.ro d'ordine</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
1	ANGELINI	NUNZIA	25/03/1973
2	CASTALDO	VINCENZO	04/11/1963
3	CIAVARELLA	MATTEO	26/04/1947
4	DIMUNDO	IRIS	04/10/1972
5	FUSILLO	MICHELE	07/04/1958
6	GALIZIA	PAOLO	02/03/1971
7	GIULIANI	NICOLA	22/11/1966
8	LABIANCA	MICHELE	18/06/1959
9	METRANGOLO	GIANCARLO	19/09/1949
10	RUSSO	LUCA	05/11/1969
11	VAGLIO	ROBERTO	22/07/1965

**ALLEGATO 2****Regione Puglia - Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione  
Ufficio 1 Sanità pubblica e sicurezza del lavoro**

**Elenco regionale dei medici che non sono in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 38, co.2 del D.Lvo 9 aprile 2008 n.81 e s.m. che hanno presentato istanza dal 1/01/2009 al 31/01/2012**

<b>N.ro d'ordine</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>REQUISITO MANCANTE</b>
1	ARBORE	ANNA MARIA	09/02/1974	Specializzazione in I.M.P. conseguita in data successiva al D.L.vo n.81/08 e s.m.
2	GRECO	EMANUELE	30/01/1960	Specializzazione in disciplina diversa da quelle previste dall'art.38, comma 2, D.L.vo n.81/08 e s.m.

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI LEVERANO

Delibera C.C. 18 luglio 2012, n. 11

**Approvazione variante urbanistica.****IL RESPONSABILE DELLO  
SPORTELLO UNICO***RENDE NOTO*

Ai sensi del punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del DPR 160 del 7 settembre 2010 approvati con delibera di Giunta Regionale n° 2581 del 22 novembre 2010, l'amministrazione comunale di Leverano con delibera consiliare n° 11 del 18 luglio 2012 ha approvato in via definitiva la variante urbanistica di un immobile il cui testo si riporta di seguito:

Oggetto: SUAP - Progetto in variante al P.R.G. vigente ai sensi del DPR n° 160/2010 per la COSTRUZIONE DI UN OPIFICIO COMMERCIALE ALL'INGROSSO DI PEZZI E COMPONENTISTICA DI CARROZZERIA DA UBICARE NEL COMUNE DI LEVERANO ALLA VIA LENIN - N.C.T. FOGLIO 33, PORZIONE DELLE PARTICELLE n° 38 e 39 proposta dalla ditta MATINO ANTONIO nato a Leverano il 12/04/1971 - Via Liguria, 57. Approvazione definitiva e provvedimenti relativi.

*Omissis***IL CONSIGLIO COMUNALE***Omissis**Delibera di:**Omissis*

Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010 e ss.mm.ii., la variante urbanistica relativa al progetto di realizzazione di un insedia-

mento produttivo di un opificio commerciale all'ingrosso di pezzi di componentistica di carrozzeria in variante al PRG vigente del Comune di Leverano, il tutto su porzione di terreno individuato in N.C.T. al foglio 33 particelle 38 e 39 proposto dalla ditta individuale Italricambi di Matino Antonio con sede legale a Meerano in via Liguria, 59 con le prescrizioni e condizioni tutte espresse e fatte salve in sede di Cds;

di determinare che il rilascio del titolo edilizio dovrà avvenire entro il termine di mesi 1 (uno) dalla chiusura del procedimento;

di determinare che dovrà essere rispettato dalla società proponente il termine di anni 1 (uno) dal rilascio del titolo edilizio per l'inizio dei lavori e quello di anni 3 (tre) dall'inizio dei lavori per la fine dei lavori stessi;

di prevedere che in caso di mancata realizzazione del progetto l'area interessata ritornerà alla destinazione urbanistica precedente;

dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di variante al PRG vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010 relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in questione da zona E.1 zona agricola produttiva normale a zona D per nuovo insediamento produttivo di opificio commerciale all'ingrosso di pezzi di componentistica di carrozzeria con gli indici e parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto per la parte interessata dall'intervento privato così come approvato dalla CdS;

di procedere, date le condizioni di cui si è detto nelle premesse, alla monetizzazione di parte dell'area da destinare a standard urbanistico così come individuata dal progetto approvato di superficie complessiva pari a mq 965,16 e di demandare alla Giunta Municipale la quantificazione del valore;

dare atto che l'approvazione definitiva della suddetta variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della variante approvata e con contemporaneo deposito nella segreteria Comunale della delibera di approvazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al

progetto a cura del responsabile del settore urbanistica che dovrà provvedere anche alla pubblicazione della stessa delibera consiliare sul B.U. della Regione Puglia;

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, giusta separata e palese votazione che ha conseguito unanimi voti favorevoli, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo n. 267/2000.

---

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

---

*Appalti*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

**Bando di gara per la vendita di immobili inseriti nel Piano delle dismissioni anno 2011.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Richiamato il R.D. n. 827 del 23/05/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e il Piano delle dismissioni degli immobili provinciali per l'anno 2011 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 10 del 07/06/2011, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.06.2008, n. 113 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 70 del 20/05/2011 con la quale è stata effettuata la ricognizione degli immobili di proprietà provinciale suscettibili di alienazione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art. 58 del DL. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2008, della deliberazione di Giunta Provinciale n. 137 del 19/09/2011 avente ad oggetto: "Piano dismissioni immobili provinciali. Atto di indirizzo" e della determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Provveditorato, Locazioni Passive e Gestione Beni Patrimoniali n. 144 del 19/10/2011, avente ad

oggetto: "Piano dismissioni immobili provinciali anno 2011. Avvio procedura e approvazione bando di gara";

Visto che, con determinazione Dirigenziale n. 218/PATR. del 06/12/2011, la suddetta gara è stata dichiarata deserta;

Preso atto che l'art. 12 del su citato regolamento prevede, fra l'altro che "Qualora la prima asta vada deserta l'Amministrazione Provinciale ha facoltà di indirne una successiva riducendo il prezzo fino ad un massimo del 10%";

Vista la determinazione dirigenziale n. 830 del 07/08/2012 avente ad oggetto "Piano dismissioni immobili provinciali anno 2011. Avvio procedura seconda asta pubblica e approvazione bando di gara";

*RENDE NOTO*

che **il giorno 25 settembre 2012, con inizio alle ore 10:00**, presso la **sede del Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e Locazioni Passive della Provincia di Bari in Corso Sonnino n. 85 - 70121 Bari**, si procederà alla vendita per asta pubblica - ad unico incanto -, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui all'art.76 del R.D. n. 827/24, dei seguenti immobili:

**LOTTO n. 1: Immobile sito in Bari alla via Re David, sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale**

Il fabbricato, realizzato in cls.a., è costituito da n. 9 piani fuori terra e n. 2 piani interrati dell'estensione così distinta: I e II piano interrato di complessivi 2.180,00 mq - piano terra di 1.017,00 mq - piani I/II/III/IV/V/VI/VII/VIII di complessivi 5.997,00 mq. Attualmente l'immobile è sede di uffici della Provincia di Bari, nonché dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Destinazione urbanistica: "zona di completamento B3". L'immobile è individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Re David,176F-G-H p.T	113	260	1	zona2 cat.C/1	4	162 mq	€ 5538,69	95952
via Re David,178A-B-C p.T	113	260	2	zona2 cat.C/1	4	171 mq	€ 5846,4	95952
via Re David,178D-F p.T	113	260	3	zona2 cat.C/1	3	138 mq	€ 4055,32	95952
via Re David,178G-H-I p.T	113	260	4	zona2 cat.C/1	4	232 mq	€ 7931,95	95952
via Re David,178-178Fp.1	113	260	5	zona2 cat.A/10	2	31,5 vani	€12933,37	95952
via Re David,178 p.2 int.3	113	260	6	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.2 int.4	113	260	7	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.3 int.5	113	260	8	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.3 int.6	113	260	9	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.4 int.7	113	260	10	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.4 int.8	113	260	11	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.5 int.9	113	260	12	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.5 int.10	113	260	13	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.6 int.11	113	260	14	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.6 int.12	113	260	15	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.7 int.13	113	260	16	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Re David,178 p.7 int.14	113	260	17	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.8 int.15	113	260	18	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178 p.8 int.16	113	260	19	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.2 int.4	113	260	20	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.2 int.5	113	260	21	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.2 int.6	113	260	22	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.2 int.7	113	260	23	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.3 int.8	113	260	24	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.3 int.9	113	260	25	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.3int.10	113	260	26	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.3int.11	113	260	27	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.4int.12	113	260	28	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.4int.13	113	260	29	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.4int.14	113	260	30	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Re David,178/F p.4int.15	113	260	31	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.5int.16	113	260	32	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.5int.17	113	260	33	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.5int.18	113	260	34	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.5int.19	113	260	35	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.6int.20	113	260	36	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.6int.21	113	260	37	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.6int.22	113	260	38	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.6int.23	113	260	39	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.7int.24	113	260	40	zona2 cat.A/3	4	3,5 vani	€ 497,09	95952
via Re David,178/F p.7int.25	113	260	41	zona2 cat.A/3	4	4 vani	€ 568,1	95952
via Re David,178/F p.7int.26	113	260	42	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952
via Re David,178/F p.7int.27	113	260	43	zona2 cat.A/2	4	6,5 vani	€ 1040,66	95952

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Re David,178/F p.8int.28	113	260	44	zona2 cat.A/3	4	5 vani	€ 710,13	95952
via Re David,178/F p.8int.29	113	260	45	zona2 cat.A/2	4	7 vani	€ 1120,71	95952
via Re David,178-178/Fp.S1	113	260	46	zona2 cat.C/2	2	981 mq	€ 5370,43	95952
via Re David,178-178/Fp.S2	113	260	47	zona2 cat.C/2	1	1146 mq	€ 5385,92	95952

**Importo a base d'asta euro 19.620.000,00 (euro diciannovemilioneicentoventimila,00)**

### **LOTTO n. 2: Immobile in Bari alla via Murat, sede della Questura**

L'immobile è ubicato nel centro storico della città di Bari. L'edificio, con struttura portante in muratura e solai in cemento armato, si compone di un piano seminterrato, n. 6 piani fuori terra e di un cortile interno dell'estensione così distinta: piano seminterrato di 1.015,00 mq - piano rialzato di complessivi 1394,00 mq - piano primo di 1.128,00 mq - piano secondo di 1.180,00 mq - piano terzo di 1.187,00 mq - piano quarto di 1.200,00 mq - piano quinto di 1.209,00 mq - cortile interno di 452,00 mq. Attualmente è sede della Questura di Bari. Destinazione urbanistica: "zona di completamento B2" e "aree destinate all'espansione ed allo sviluppo in genere a carattere regionale urbano assistenziale". L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Bari:

FG	P.LLA	SUB	QUALITA'/CLASSE	SUPERFICIE	DEDUZ.	DOMINIC.	AGRARIO
88	123		ENTE URBANO	16 are 76 ca			
88	124		ENTE URBANO	5 are 24 ca			

e al Catasto Fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via G. Murat piano 6	88	123	1	zona 2-cat.B/4	3	48965 mc	€118855,07	31764
via G. Murat, 6 piano 3	88	123	2	zona2 cat.A/2	6	17,5 vani	€ 3886,34	12070
via G. Murat, 6 piano 4	88	123	3	zona2 cat.A/2	3	12,5 vani	€ 1710,76	12070

**Importo a base d'asta euro 33.599.250,00 (euro trentatremilionicinquecentonovantanovemiladuecentocinquanta,00)**

### **LOTTO n. 3: Immobile sito in Bari al C.so A. De Gasperi, adibito a deposito auto con alloggio custode**

Il complesso immobiliare è composto da un terreno di forma rettangolare della superficie complessiva di circa 890 mq sul quale sono collocati:

- un'unità abitativa, ad unico piano, di n. 5 vani ed accessori, per una superficie complessiva di circa 87 mq;

- n. 7 vani, di cui uno dotato di locale accessorio, destinati a rimesse di autoveicoli per un'estensione di circa 274 mq. La superficie libera dai su menzionati corpi di fabbrica, dell'estensione di circa 529 mq, pertinenza dei medesimi, è in piccola parte destinata a giardino e per la rimanente parte a viabilità interna.

Destinazione urbanistica: "area a verde pubblico - verde urbano". L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Bari:

FG	P.LLA	SUB	QUALITA'/CLASSE	SUPERFICIE			DEDUZ.	DOMINIC.	AGRARIO
58	442		ENTE URBANO	8 are	90 ca				

e al Catasto Fabbricati:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via 28 ottobre, 477C p.T	58	481		zona2 cat.C/6	3	274 mq	€ 1910,37	12070
via 28 ottobre, 477C p.T	58	442		zona2 cat.A/4	3	5,5 vani	€ 369,27	12070

**Importo a base d'asta euro 405.900,00 (euro quattrocentocinquemilanovecento,00)**

**LOTTO n. 4: Immobile sito sulla SP Cassano-Mellitto, al km 1 da Cassano, adibito ad Istituto Medico Psico-Pedagogico e alloggio custode.**

L'immobile si compone di n.3 corpi di fabbrica con superfici coperte rispettivamente pari a: 3400mq (istituto medico psico-pedagogico), 660mq (palestra) e 550mq (alloggio del custode), insistenti su un terreno di complessivi 16939 mq. Destinazione urbanistica: "zona agricola - E1". L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Cassano delle Murge:

FG	P.LLA	SUB	QUALITA'/CLASSE	SUPERFICIE			DEDUZ.	DOMINIC.	AGRARIO
27	47		ENTE URBANO	1ha	69are	39ca			

e al Catasto Fabbricati del Comune di Cassano delle Murge:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	S	CLASSAMENTO	CL	CONSIST.	RENDITA	PART
via Mellitto,24 p.S1-T-1-2-3	27	47	1	cat.B/5	U	16348 mc	€ 15.197,43	
via Mellitto, 24 p.T	27	47	2	cat.A/3	2	5,5 vani	€ 312,46	

**Importo a base d'asta euro 990.000,00 (euro novecentonovantamila,00)**

In relazione ai singoli lotti non è ammessa offerta parziale. Pertanto, l'offerta presentata dovrà riferirsi a ciascun lotto intero ed avere come riferimento il relativo importo a base d'asta. Per prendere visione della documentazione relativa ai beni in vendita e concordare la data del sopralluogo, gli interessati possono contattare il Servizio Appalti, Provveditorato, Locazioni Passive e Gestione Beni Patrimoniali con sede a Bari, in Corso Sonnino n. 85 - tel. 080.5412130-080.5412136- fax 080.5412301 nei giorni dal lunedì al mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

## CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

### Art. 1

#### ISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

La vendita degli immobili si intende a corpo e non a misura ed è riferita allo stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano al momento dell'asta, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, con ogni servitù attiva e passiva, anche se non dichiarata, tanto apparente che non apparente.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta.

L'asta si svolgerà secondo le disposizioni del presente bando, nonché del R.D. n. 827/24 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".

L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. citato, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento con rialzo minimo del 10% del prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso e l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore. Nel caso di due o più offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 1° comma dell'art.77 del R.D. citato, ovvero si procederà in prima istanza a richiedere ulteriore offerta migliorativa e, nel caso di conferma delle offerte, mediante estrazione a sorte.

Se non verranno presentate offerte, ovvero se nessuna delle offerte presentate raggiungerà il prezzo minimo stabilito, l'asta verrà dichiarata deserta, ai sensi dell'art. 75 del R.D. n. 827/24.

Ai sensi dell'art. 65 comma 10 del R.D. n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché riconosciuta valida e regolare. Non sono ammesse offerte in ribasso sulla base d'asta, in variante, parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

Della seduta di gara verrà redatto apposito verbale che sarà approvato con provvedimento dirigenziale.

Nel caso dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi titolo, l'aggiudicatario provvisorio dell'immobile avrà diritto alla mera restituzione della somma versata quale deposito cauzionale e non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia di Bari, neppure a titolo di interessi maturati. Resta salva la facoltà della Provincia di Bari, a suo insindacabile giudizio, di aggiornare la seduta di gara, di non aggiudicare la gara ovvero di revocarla per comprovate esigenze.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per l'Amministrazione Provinciale allorché saranno divenuti esecutivi i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 ed i provvedimenti di trasferimento definitivo della proprietà dell'immobile, ad eccezione del lotto n. 1, disciplinato al successivo articolo 6 del presente bando.

Possono essere presentate offerte per conto di una terza persona, con riserva di nominarla, ai sensi dell'art. 81 del R.D. 827/1924.

### Art. 2

#### DEPOSITO CAUZIONALE

Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta.

**L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara.**

Il deposito cauzionale è fissato, per ciascun bene di cui ai lotti su citati, nella misura pari al 10% del prezzo a base d'asta degli immobili e quindi pari a:

Lotto n. 1: euro 1.962.000,00 (euro unmilionenovecentosessantadue/00)

Lotto n. 2: euro 3.359.925,00 (euro tremilionitrecentocinquantanovemilanovecentoventicinque/00)

Lotto n. 3: euro 40.590,00 (euro quarantamilacinquecentonovanta/00)

Lotto n. 4: euro 99.000,00 (euro novantanove-mila/00)

Il deposito cauzionale sarà restituito, infruttifero, ai concorrenti non aggiudicatari entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva, mentre quello

del soggetto aggiudicatario sarà trattenuto quale acconto del prezzo d'acquisto.

### MODALITA' DI COSTITUZIONE

I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità:

- con assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Bari - Servizio Tesoreria;
- mediante bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente, presso Banco di Napoli, intestato a "Amministrazione Provinciale di Bari" - Codice IBAN IT64 R010 1004 1970 0003 9000 021;
- mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D. Lgs. 385/1993) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e ss.mm.ii., oppure polizza rilasciata da società di intermediazione finanziaria in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni).

Non sarà accettata altra forma di costituzione della cauzione.

**Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, validità fino all'integrale versamento del prezzo d'acquisto senza limitazioni temporali.**

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i soggetti concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Amministrazione Provinciale di Bari.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono **prevedere espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Provincia di Bari. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale dovranno essere corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di

garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da valido documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato d'autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

### Art. 3

#### MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Ogni concorrente, relativamente ad ogni singolo lotto, e a pena di esclusione, dovrà far pervenire, al Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e Locazioni Passive della Provincia di Bari, Corso Sonnino n.85 - 70121 Bari, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 settembre 2012**, un plico chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la relativa documentazione. Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura **"Offerta per l'asta relativa alla alienazione dei beni immobili compresi nel piano delle dismissioni anno 2011 della Provincia di Bari - Gara del \_\_\_\_\_ - LOTTO n° \_\_\_\_"**.

Qualora il plico esterno fosse soltanto sigillato con ceralacca ma non controfirmato, o viceversa, l'offerta verrà comunque esclusa. A margine del plico dovrà essere indicato **tassativamente** il mittente e l'oggetto della gara, pena la non apertura del plico.

L'offerta e la documentazione di gara dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana. Il plico potrà essere consegnato a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante servizio di posta celere autorizzato, o anche a mano presso l'Ufficio Protocollo del Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e Locazioni Passive della Provincia di Bari, previo rilascio di apposita ricevuta, con esclusione quindi di ogni altro mezzo di recapito. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'ora di arrivo che sarà attestata all'esterno del plico dal personale dell'ufficio protocollo all'atto del ricevimento. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mit-

tente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione integro ed in tempo utile. **Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due buste, anch'esse chiuse e idoneamente sigillate:**

**1. Busta "DOCUMENTI";**

**2. Busta "OFFERTA ECONOMICA".**

La busta "DOCUMENTI" dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura "**PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO \_\_\_\_\_ - LOTTO N. \_\_\_\_\_ DOCUMENTI**". La busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

**A) ISTANZA** di partecipazione alla gara, in bollo da euro 14,62, indirizzata alla Provincia di Bari, Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e Locazioni Passive, datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale chiede di prendere parte all'asta pubblica in parola con l'indicazione del lotto per cui si intende partecipare. L'offerente dovrà indicare il numero di telefono al quale risulta reperibile nonché, al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico da parte della Tesoreria Provinciale, i seguenti dati: il numero di conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata / l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN.

**B) DOCUMENTAZIONE** in originale o copia autenticata conforme, ai sensi del DPR n. 445/2000, **attestante la costituzione del deposito cauzionale** nelle modalità ed importi di cui all'art. 2 del presente bando. Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni lasciate da soggetti diversi da quelli espressamente indicati.

**C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, redatta in carta libera e conformemente al modello "Allegato 1" o "Allegato 2", datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti di qual-

siasi tipo, corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00, nella quale vengono riportate le seguenti notizie, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/00:

**per le persone fisiche:**

- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale);
- di essere nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere procedimenti penali in corso.

**per le persone giuridiche ed altri soggetti:**

- se Impresa/Ditta (denominazione, sede legale, partita IVA), di essere iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_ e di avere come attività \_\_\_\_\_;
- se società (ragione sociale, sede legale, partita IVA), di essere stata costituita in data \_\_\_\_\_ con atto n. \_\_\_\_\_ registrato \_\_\_\_\_;
- nominativo, luogo, data di nascita e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa o società nella gara (nel caso di società in nome collettivo devono essere indicate le generalità di tutti i soci; nel caso di società in accomandita semplice devono essere indicate le generalità di tutti i soci accomandatari);
- che l'Impresa /Ditta/Società è nel pieno esercizio di tutti i propri diritti;
- che l'Impresa /Ditta/Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che Impresa /Ditta/Società non versa in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;

- che non sussistono a carico della medesima sanzioni interdittive di cui all'art. 9 lettera c) del D. Lgs. 08.06.2001 n.131 e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non hanno riportato condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

**per tutti**

- di aver preso attenta ed integrale visione del presente bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni in esso contenute e/o da esso richiamate;
- di aver visitato l'immobile prima della formulazione dell'offerta e/o di aver conoscenza della sua ubicazione e composizione, nonché del suo stato attuale di manutenzione e di giudicare quindi il prezzo a base d'asta nonché l'offerta presentata congrui e remunerativi;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistare l'immobile a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi e canoni, livelli, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova che si conosce e si accetta senza riserve;
- di comunicare tempestivamente, in caso di aggiudicazione della gara, il nominativo del notaio incaricato per la stipula dell'atto di compravendita purché con sede nel territorio della Provincia di Bari;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale pagamento del prezzo di acquisto, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 del presente bando;
- di essere consapevole e di accettare la condizione che con l'aggiudicazione vengono fatti salvi eventuali diritti di terzi in materia di prelazione;
- di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse spese procedurali, imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
- di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo modalità e nei termini indicati nel presente bando;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31/05/1965 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni antimafia;
- di garantire l'insussistenza di pronuncia di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione ovvero di irrogazione di pene pateggiate ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di garantire la non sottoposizione, negli ultimi cinque anni, alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e la non estensione nei suoi confronti dei divieti derivanti da tale irrogazione nei riguardi di un proprio convivente;
- di non essersi reso gravemente colpevole, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- di garantire la non partecipazione alla gara, di cui al presente Bando, di altre imprese o soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o situazioni soggettive, lesive della par condicio fra i concorrenti alla medesima gara, tali da inficiare la segretezza delle offerte (ricongiungibilità al medesimo centro di interesse e/o decisionale, anche individuale o identità totale o parziale delle persone che, nelle imprese stesse, rivestono ruoli di legale rappresentanza);

**D) DICHIARAZIONE** di almeno un Istituto di Credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente a partecipare alla gara ed alla stipulazione del contratto di compravendita. Tale attestazione dovrà fare esplicito riferimento all'oggetto della gara ed al relativo importo.

E) Procura speciale in originale o in copia autenticata (*solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore*).

La busta “**OFFERTA ECONOMICA**” dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura “**PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO \_\_\_\_\_ - LOTTO N. \_\_\_\_\_ OFFERTA ECONOMICA**”.

La busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere **l'offerta economica, una per ogni lotto di interesse**, redatta in lingua italiana secondo lo schema “Allegato A” su carta bollata da euro 14,62. L'offerta economica, datata e sottoscritta dal concorrente o dal rappresentante della società con firma leggibile e per esteso, dovrà indicare in cifre e in lettere il prezzo d'acquisto proposto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del RD n. 827/24. Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

#### Art. 4

##### OFFERTE PER PROCURA E PER PERSONA DA NOMINARE

Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare con le modalità previste all'art. 81 del RD n. 827 del 23 maggio 1924. In caso di offerta per persona da nominare, tale circostanza deve essere espressamente indicata nella dichiarazione sostitutiva (“Allegato 1” o “Allegato 2”) contenuta nella busta “DOCUMENTI”. Inoltre, i requisiti di carattere generale devono sussistere sia in capo al sottoscrittore della dichiarazione sia al terzo da nominare. Nel caso in parola, quindi, l'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare espressamente che il terzo da nominarsi è in possesso di tutti i requisiti di partecipazione innanzi indicati, sulla base delle prescrizioni rese in ordine alla natura giuridica del concorrente. La procura deve essere speciale, risultare per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, e dovrà essere inserita nella busta “DOCUMENTI”. Allorché le offerte sono presentate o fatte in nome e per conto di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate. L'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare la persona per la quale

ha presentato l'offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione o all'atto dell'aggiudicazione provvisoria o, al più tardi, nei tre giorni successivi, mediante atto pubblico o con firma autenticata da notaio. Qualora l'offerente per persona da nominare non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti, ovvero nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata, ovvero società non ancora iscritte nel Registro delle Imprese al momento della nomina, ovvero ancora la persona nominata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come unico aggiudicatario. Rimangono ad esclusivo carico dell'offerente eventuali oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del contraente finale. Il deposito a garanzia dell'offerta dovrà essere intestato all'offerente. In ogni caso, comunque, l'offerente per persona da nominare sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione. I depositi eseguiti dall'aggiudicatario rimangono vincolati, nonostante l'offerta sia fatta per persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

#### Art. 5

##### CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Le offerte pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali o altri disguidi. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

- il plico non rechi all'esterno la dicitura indicata all'articolo 3 del presente bando e l'indicazione del mittente;
- il plico non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- l'offerta economica non sia contenuta in busta interna sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti agli artt. 3 e 4 del presente bando di gara.

Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso lotto da parte del medesimo soggetto. Non sono ammesse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

**Art. 6****AVVERTENZE E DISPOSIZIONI VARIE**

L'aggiudicazione si intenderà definitiva per l'Ente soltanto dopo che saranno intervenute le approvazioni di legge, e subordinatamente alla verifica dei requisiti auto dichiarati, mentre sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario.

Nel caso di non veridicità delle autodichiarazioni rese, non si procederà all'aggiudicazione e l'Ente avrà diritto a trattenere l'intero deposito cauzionale, salvo comunque il diritto al maggior danno. La cauzione versata dall'aggiudicatario verrà trattenuta quale acconto prezzo. La cauzione versata dai partecipanti non aggiudicatari o non ammessi sarà svincolata, infruttifera, dal Dirigente del Servizio Appalti, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il deposito cauzionale al momento dell'aggiudicazione assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario.

***Relativamente al lotto n. 1*** "Immobile sito in Bari alla via Re David, sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale", la Provincia di Bari manterrà l'immobile nella sua disponibilità sino al 31.12.2013 e l'acquirente si impegnerà a versare il 60% del prezzo di vendita, al netto della somma già versata quale deposito cauzionale, contestualmente all'aggiudicazione definitiva, ed il restante 40% alla sottoscrizione del contratto.

***Relativamente al lotto n. 2*** "Immobile sito in Bari alla via Murat, sede della Questura" si procederà alla stipula dell'atto di compravendita con l'aggiudicatario, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione.

***Relativamente ai lotti n. 2, 3 e 4***, il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione alla stipula dell'atto pubblico.

Il contratto di compravendita sarà stipulato a rogito di Notaio scelto dall'aggiudicatario/acquirente, purché con sede nel territorio della Provincia di Bari. Saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni, e ogni altra spesa inerente alla compravendita, nonché le spese afferenti la procedura di gara (spese di pubblicazione della gara), nonché tutte le spese tecniche sostenute e da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, etc.) da ese-

guire precedentemente agli atti di vendita a cura dell'aggiudicatario.

Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula del contratto di compravendita, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva, comporteranno la decadenza dell'aggiudicazione e l'introito della cauzione a titolo di caparra ai sensi dell'art.1385 del C.C., salvo comunque il diritto di maggior danno. In tal caso l'Ente avrà facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto con spese a totale carico dell'aggiudicatario stesso.

L'Amministrazione, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita.

Per la definizione di eventuali controversie è competente il foro di Bari.

**Art. 7****TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., il trattamento dei dati avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Bari. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: i dati trasmessi saranno sottoposti ad esame ai soli fini di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Al termine della procedura di gara i dati saranno conservati in idoneo archivio e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. I dati stessi non saranno comunicati ad alcuno, fatte salve le comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie al fine della verifica delle veridicità di quanto dichiarato.

**Art. 8****CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Provincia di Bari, all'Albo Pretorio dei Comuni della Provincia di Bari, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Informazioni possono essere richieste al Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e Locazioni Passive della Provincia di Bari, nei giorni dal lunedì al mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Il bando è pub-

blicato nella sezione "Bandi, atti e avvisi diversi", dell'albo pretorio on line dell'Ente ([www.provincia.ba.it](http://www.provincia.ba.it)).

Responsabile del Procedimento: Dott. Pietro Gallidoro - tel. n. 080/5412300 - fax n. 080/5412301 - pec: [patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

Il Dirigente  
Dott. Pietro Gallidoro

ATAF - FOGGIA

**Avviso di gara per la vendita del parcheggio "Ginnetto".**

L'ATAF SpA, tel. 0881/753611, fax 0881/753686, indice gara per la vendita di un immobile di proprietà denominato parcheggio "Ginnetto" sito in Foggia alla Via Diomede, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e all'art. 76 comma 2 del R.D. 23/05/1924 n. 827.

Importo a base di gara: euro 3.650.000,00 soggetto esclusivamente ad aumento.

Deposito cauzionale: euro 365.000,00.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 26/09/12 all'indirizzo: ATAF SpA Via di Motta della Regina 5, 71121 Foggia.

Copia integrale dell'avviso di gara è disponibile presso l'Ufficio Gare e Appalti di ATAF SpA ed è scaricabile dal sito [www.ataf.fg.it](http://www.ataf.fg.it)

L'amministratore Unico  
Ing. Massimo Dicecca

*Concorsi*

COMUNE DI FOGGIA

**Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore Generale del Comune.**

E' indetta selezione pubblica per il conferimento dell'incarico a tempo determinato, al di fuori della

dotazione organica, di Direttore Generale del Comune di Foggia, previa valutazione dei curricula ed esperimento di colloquio.

L'incarico sarà decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato e scadrà al termine del mandato sindacale.

Le competenze del Direttore Generale sono quelle definite dall'art.108 del D.Lgs. 267/2000. A detta figura è affidata la responsabilità gestionale e specifica delle materie elencate dalla lettera a) alla lettera j) del comma 4 dell'art.2 del vigente regolamento della Dirigenza del Comune di Foggia.

Al prescelto sarà attribuito il compenso onnicomprensivo annuo di euro 100.000,00 (centomila), compresa tredicesima mensilità ed oneri riflessi.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato in 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'avviso sarà disponibile dalla suddetta data sul sito internet del Comune di Foggia ([www.comune.foggia.it](http://www.comune.foggia.it)), pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e disponibile presso gli uffici del Servizio Amministrativo e Contabile delle Risorse Umane, siti al 2° piano di Palazzo di Città - Corso Garibaldi n. 58 - Foggia.

Per informazioni, rivolgersi all'unità Organizzativa U.O. Reclutamento Risorse Umane del Comune di Foggia - Corso Garibaldi n.58 - Tel. 0881792292/284.

Il Dirigente  
Dott. Nicola Ruffo

*Avvisi*

COMUNE DI TERLIZZI

**Avviso di pubblicazione delle mappe dei vincoli per la sicurezza della navigazione aerea.**

IL DIRIGENTE

Esaminata la comunicazione proveniente dall'ENAC, assunta al protocollo generale al n. 37106 del 30.12.2011

*RENDE NOTO*

Che sono state pubblicate, ai sensi dell'art. 707 c. 3 del R.D. 327/1942, all'Albo Pretorio del Comune di Terlizzi le mappe di vincolo approvate dall'ENAC con Dispositivo Dirigenziale n. 008/IOP/MV del 21.11.2011.

I vincoli riguardano i fogli di mappa 10, 18, 19, 25, 27, 37, 46 e 59.

Ai sensi delle norme vigenti la documentazione è consultabile, per giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, accedendo all'Albo Pretorio online del Comune di Terlizzi (presente sul sito web [www.comune.terlizzi.ba.it](http://www.comune.terlizzi.ba.it)), ovvero mediante accesso presso il Settore Servizi Tecnici nelle ore di apertura al pubblico:

- Martedì e mercoledì 11.00-12.30;
- Giovedì 11.00-12.30 e 16.30-17.30.

Ai sensi dell'art. 708 del predetto R.D. 327/1942, gli interessati potranno notificare le eventuali opposizioni a tali atti nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla medesima data di pubblicazione, direttamente al seguente indirizzo:

ENAC Direzione Operatività  
Viale del Castro Pretorio 118  
00185 Roma

*Dalla Residenza Municipale, li 24 maggio 2012*

Il Dirigente  
del Settore Servizi Tecnici  
Arch. Francesco Gianferrini



*Progetto nuova sede Consiglio Regionale*



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**